

LEGA INTERNAZIONALE PER I DIRITTI
E LA LIBERAZIONE DEI POPOLI

VIALE BIANCA MARIA. 37 - TELEF. 798783

20122 MILANO

STATUTO



- art. 1 - E' costituita la Lega Internazionale per i diritti e la liberazione dei popoli.
- art. 2 - La Lega si propone di lottare per un nuovo ordine politico, economico e giuridico, fondato sul diritto dei popoli all'autodeterminazione del proprio avvenire; contro ogni forma di soggezione, di dipendenza, di dominazione e contro ogni manifestazione dell'imperialismo. Gli obiettivi sono il pieno sviluppo dei valori comuni all'insieme di ciascun popolo, la promozione di una uguaglianza reale tra tutti i cittadini e il rispetto effettivo dei diritti umani fondamentali, nonché l'edificazione di una comunità internazionale fondata sulle relazioni pacifiche, il mutuo rispetto e l'amicizia di tutti i popoli.
- art. 3 - La Lega stabilirà rapporti con tutti i movimenti di liberazione che perseguono gli stessi scopi e contribuirà sia a denunciare alla pubblica opinione mondiale, per mezzo di pubbliche tribune o della stampa, le violazioni dei diritti dei popoli, sia a forgiare strumenti culturali e politici di lotta contro l'oppressione imperialista e contro ogni forma di dominazione.
- art. 4 - Possono far parte della Lega tutti coloro che ne condividono le finalità, accettano le norme del presente statuto e adempiono i doveri in esso stabiliti.

La domanda di associazione implica l'impegno di militare attivamente per i principi indicati nell'art. 1, e quindi di dare un proprio contributo personale oltre al regolare pagamento della quota associativa.

- art. 5 - La sede centrale della Lega è in Roma, ma possono essere create sezioni in qualunque località.
Le sezioni esistenti in uno stesso paese formano il Comitato nazionale della Lega. Se in una località non esiste una sezione è ammessa l'iscrizione diretta al Comitato nazionale. Quando gli organi dirigenti nazionali costatano che in una località è presente un numero sufficiente di iscritti procedono alla loro costituzione in sezione. Nei paesi dove non esiste un comitato nazionale è ammessa l'iscrizione diretta alla Lega internazionale. Gli organi dirigenti internazionali procedono nei casi e nei modi di cui sopra alla costituzione di sezioni e quando queste siano almeno tre nello stesso paese, alla costituzione del comitato nazionale.
- art. 6 - Ogni sezione locale stabilisce democraticamente le norme organizzative per il proprio funzionamento: è però obbligatoria la designazione di un incaricato responsabile verso gli organi dirigenti nazionali e internazionali.
- art. 7 - Ogni comitato nazionale stabilisce democraticamente le norme organizzative per il proprio funzionamento. Ogni comitato deve comunque designare un segretario responsabile, eleggere, ove sia il caso, i propri rappresentanti nel Consiglio internazionale della Lega, partecipare alle attività stabilite dagli organi dirigenti internazionali e vigilare che l'attività degli associati sia conforme ai principi del presente statuto e alle direttive approvate dagli organi dirigenti.
- art. 8 - Ogni anno il consiglio internazionale determina la misura della quota associativa e il termine per il versamento e stabilisce la percentuale spettante alla sezione e al comitato di appartenenza in base alle rispettive esigenze di funzionamento. Ogni socio che ne abbia la possibilità si impegna ad autotassarsi per una quota superiore alla quota associativa ordinaria. Può essere stabilita una quota associativa ridotta per determinate categorie di lavoratori e per studenti.
La Lega può ricevere contributi, lasciti, donazioni da terzi, anche non soci.

art. 9 - Possono essere ammessi come soci anche enti morali e organismi collettivi. Gli organi dirigenti competenti sollecitano dagli enti e organismi collettivi associati che ne abbiano la possibilità il versamento di quote associative in misura superiore a quella ordinaria.

art. 10 - Gli organi internazionali della Lega sono:

- a) L'Assemblea
- b) Il Consiglio Internazionale
- c) Il Comitato esecutivo
- d) La Segreteria
- e) La Presidenza

art. 11- All'Assemblea hanno diritto di partecipare i delegati di tutte le sezioni esistenti. Ogni sezione designa un candidato con diritto di voto per ogni 25 membri, o frazione superiore a dodici, per i quali abbia pagato alla direzione nazionale e alla direzione internazionale le parti loro spettanti delle quote sociali almeno un mese prima della convocazione dell'Assemblea.

I soci individuali e i delegati di sezioni aventi meno di dodici soci possono assistere all'Assemblea senza diritto di voto. L'Assemblea è convocata dal Comitato esecutivo internazionale almeno ogni cinque anni. L'avviso di convocazione deve essere pubblicato sull'organo della Lega, spedito almeno tre mesi prima della data fissata e deve essere comunicato per posta o per telegramma a tutti i comitati nazionali e alle sezioni non appartenenti a comitati nazionali con lo stesso anticipo.

L'Assemblea discute la relazione del Comitato esecutivo, e legge la metà dei membri del Consiglio internazionale, delibera in ordine all'attività della Lega e può modificarne lo Statuto.

art. 12 - Il Consiglio internazionale è composto da 50 a 100 membri per metà eletti per cinque anni dall'Assemblea generale, e per metà eletti dai singoli comitati nazionali in proporzione ai propri iscritti, - oltretutto dagli eventuali membri di cui al capoverso dell'art. 13.

Il Consiglio internazionale così composto può cooptare come membri consultivi rappresentanti di movimenti di liberazione e personalità di fama internazionale che possano dare un contributo utile ai fini statutari della Lega.

Il Consiglio internazionale si riunisce almeno una volta l'anno nel luogo e nella data che sono stabiliti dal Comitato

esecutivo. Esso elegge il Presidente, uno o più Vicepresidenti, il Tesoriere, il Segretario generale ed, eventualmente, uno o più vicesegretari e gli altri membri del Comitato esecutivo i quali - tutti - durano in carica cinque anni. Elege, altresì, tre revisori dei conti che non fanno parte del Comitato esecutivo.

Il Consiglio internazionale fissa direttive per l'attività del Comitato esecutivo; può modificare lo Statuto con effetto immediato e salvo ratifica da parte della prima assemblea successiva; può escludere soci o intere sezioni o comitati che abbiano contravvenuto gravemente ai principi statutari o alle direttive del comitato esecutivo; dirime eventuali controversie fra singoli soci e sezioni o comitati di appartenenza, fra singole sezioni o fra sezioni e comitati.

art. 13 - Il Comitato esecutivo è composto da 11 a 25 membri eletti dal Consiglio internazionale, compresi in essi il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario, gli eventuali Vicesegretari e il Tesoriere.

Se uno o più membri sono stati eletti fra soggetti non appartenenti al Consiglio internazionale essi ne diventano membri a pieno titolo anche in soprannumero.

Se uno o più membri del Comitato esecutivo vengono a cessare dal loro incarico, per qualsiasi causa, il Comitato, nella prima seduta successiva, provvede a sostituirli per cooptazione, fino a un massimo pari alla metà meno uno dei suoi componenti. Se viene a cessare dall'incarico più della metà dei membri originariamente eletti, il Comitato esecutivo deve convocare al più presto il consiglio internazionale per il rinnovo dei posti vacanti. In questo caso cessano dalle loro funzioni anche i membri già cooptati e i loro posti sono considerati vacanti.

Se cessano dalla carica il Presidente, il Segretario o il Tesoriere, alla loro sostituzione provvede il Consiglio internazionale opportunamente convocato. Per i Vicepresidenti o i Vicesegretari può provvedere alla sostituzione il Comitato esecutivo stesso.

Il Comitato esecutivo si riunisce almeno quattro volte l'anno, su convocazione del Presidente che fissa, d'accordo con i Vicepresidenti e la Segreteria, la data e il luogo della convocazione.

Il Comitato esecutivo ha potere deliberativo in materia di ordinaria e straordinaria amministrazione; delibera su tutte le iniziative necessarie o opportune per il conseguimento degli scopi della Lega, tenuto conto delle deliberazioni dell'As-

semblea e delle direttive del Consiglio internazionale; può stabilire direttive per l'attività dei Comitati nazionali e delle sezioni, ratifica ove occorra le decisioni della Presidenza e della Segreteria; fissa le date di convocazione e i luoghi di riunione dell'Assemblea e del Consiglio internazionale; può cooptare come membri consultivi rappresentanti di movimenti di liberazione o personalità di fama internazionale che possano dare un contributo utile ai fini statuari della Lega.

Il Comitato esecutivo dura in carica cinque anni e deve, entro 180 giorni dall'elezione del Consiglio internazionale, convocare il Consiglio stesso per l'elezione del nuovo Comitato esecutivo.

- art. 14- Il Segretario provvede all'ordinaria amministrazione, dirige il lavoro corrente della Lega e sovrintende all'organizzazione. Egli è responsabile del suo operato di fronte al Comitato esecutivo. Può effettuare incassi e pagamenti per conto della Lega, ma deve renderne conto al Tesoriere. Può essere remunerato per la sua attività con delibera del Comitato esecutivo.
- art. 15- Il Tesoriere amministra le finanze della Lega, cura ed esegue riscossioni e pagamenti, sovrintende alla tenuta regolare della contabilità, deve mettere i giustificativi e i registri a disposizione dei revisori dei conti, presenta annualmente al Comitato esecutivo un rendiconto finanziario. I revisori dei conti verificano la regolarità della gestione amministrativa e presentano annualmente una relazione al Comitato esecutivo.
- art. 16- Il Presidente ha la rappresentanza legale della Lega a tutti gli effetti. Fra una seduta e l'altra del Comitato esecutivo, ne esercita i poteri. Presiede le riunioni del Comitato esecutivo, del Consiglio Internazionale e dell'Assemblea, salvo che quest'ultima decida di eleggere un proprio Presidente. Fissa l'ordine del giorno delle riunioni del Comitato esecutivo, e prepara il rapporto introduttivo per la seduta del Comitato esecutivo, del Consiglio internazionale e dell'Assemblea. Il rapporto dell'Assemblea deve essere sottoposto al Comitato esecutivo per l'approvazione. Può delegare a un Vicepresidente o a un altro membro del Comitato esecutivo determinate funzioni.
- Nelle riunioni collegiali della Presidenza o della Presidenza e segreteria riunite, a parità di voti prevale quello del Presidente.

art. 17 - Il funzionamento degli organi collegiali della Lega è disciplinato per quanto non previsto dal presente Statuto da un regolamento che costituirà a tutti gli effetti parte integrante dello Statuto.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

- I - Nell'atto costitutivo della Lega sarà nominato un organo direttivo provvisorio, che provvederà, entro un anno, alla convocazione della prima assemblea internazionale.

- II - Nell'atto costitutivo sarà anche nominato il Presidente e il Segretario, che provvederanno alla convocazione dell'organo direttivo provvisorio. Questo nella sua prima seduta nominerà le altre cariche sociali e potrà cooptare altri componenti.

- III - Gli organi nominati in via provvisoria ai sensi delle disposizioni precedenti durano in carica fino alla prima seduta del Consiglio internazionale che nominerà le nuove cariche.

- IV - L'organo direttivo provvisorio approva il regolamento di cui all'art.16 dello Statuto, che sottopone alla prima Assemblea internazionale.

- V - Nell'atto costitutivo della Lega verranno nominati i membri provvisori del Consiglio internazionale, con funzioni di promotori dei Comitati nazionali e patrocinatori delle attività internazionali della Lega. Essi resteranno in carica fino alla prima Assemblea internazionale.

MEMBRI PROVVISORI DEL CONSIGLIO INTERNAZIONALE

✓ LAURA ALLENDE, L'Avana	RICHARD A. FALK, Princeton
✓ MIGUEL ARRAES, Algeri	✓ GABRIEL GARCIA MARQUEZ, Cuernavaca
LELIO BASSO, Roma	GIULIO GIRARDI, Parigi
LINDA BIMBI, Roma	ALFRED KASTLER, Parigi
ALDO BONACCINI, Milano	LEO MATARASSO, Parigi
✓ JUAN BOSCH, Santo Domingo	PAUL NOIROT, Parigi
CLAUDE BOURDET, Parigi	ANDREAS PAPANDREU, Atene
MARCELINO CAMACHO, Madrid	JAMES PETRAS, New York
GEROGES CASALIS, Parigi	FRANÇOIS RIGAUX, Bruxelles
GERARD CHALIAND, Parigi	MARIO RUIVO, Lisbona
NOAM CHOMSKY, Cambridge (Mass)	✓ MANUEL SCORZA, Parigi
JULIO CORTAZAR, Parigi	GIANNI TOGNONI, Milano
JACQUELINE DE CUMONT, Bruxelles	✓ ARMANDO URIBE, Parigi
VLADIMIR DEDIJER, Lubiana	GEORGES WALD, Cambridge (Mass.)
HARALD EDELSTAM, Stoccolma	PETER WEISS, New York